
Diocesi: Caritas Vicentina, consegnati gli attestati ai partecipanti al corso “La bottega del falegname”. Ora i tirocini in azienda

Imparare un lavoro per essere in grado di rispondere alle richieste di manodopera specializzata che provengono dalle aziende metalmeccaniche del territorio. Questo l'obiettivo di nove persone disoccupate, provenienti da Italia, Pakistan, Ghana, Nigeria, Costa d'Avorio e Senegal, che stanno partecipando alla seconda edizione del progetto “La bottega del falegname”, promosso dall'Associazione Diakonia onlus attraverso il servizio-segno “Tirocini e lavoro” di Caritas diocesana Vicentina. Questa mattina i partecipanti hanno ricevuto gli attestati del corso teorico e pratico in saldocarpenaria svolto dall'8 marzo al 7 aprile (per un totale di 125 ore di formazione) al Centro di Formazione professionale “San Gaetano” di Vicenza. Dal 12 al 14 aprile, inoltre, hanno partecipato anche al corso sulla sicurezza (generale e specifica per l'alto rischio) e ora sono pronti ad affrontare i colloqui e i tre mesi di tirocinio nelle sette aziende del territorio che hanno finora espresso la loro disponibilità. “I tre mesi di tirocinio - spiega il presidente dell'Associazione Diakonia onlus, Sante Marcante - sono finanziati da Diakonia con una borsa lavoro di 500 euro al mese per ciascuno dei tirocinanti. Questo progetto, che l'anno scorso ha interessato altre dieci persone, è importante per un duplice aspetto: da un lato aiutiamo i beneficiari a trovare un lavoro, dall'altro diamo una mano alle aziende che fanno fatica a trovare personale specializzato in questo settore”. “Alcuni dei partecipanti - aggiunge Valentina Campagnolo del servizio-segno ‘Tirocini e lavoro’ - vivono in autonomia ma non hanno un lavoro, mentre altri sono ospiti di strutture di accoglienza per senza dimora, tra cui quelle di Caritas diocesana Vicentina. L'obiettivo del corso e del tirocinio è che tutti possano trovare un'occupazione che dia loro quella stabilità economica che ora non hanno”.

Alberto Baviera